PROT. N. 116/2026

DATA 06/02/2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ' (ART. 47 D.P.R. N. 445/2000)

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSA DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39

Io sottoscritto/~~a~~ GEOM. MASCETTI CORRADO, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

preso atto del sistema di verifiche in capo a coloro che rivestono incarichi di amministratore di cui all'**art. 1. Comma 2, lettera l), D.lgs. n. 39/2013** "*gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo dell'attività dell'ente comunque denominato*"

DICHIARO

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico. di cui al D.lgs. n. 39/2013; in particolare, dichiaro l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità allo svolgimento delle funzioni di SEGRETARIO presso l'~~Ordine~~/Collegio GEOMETRI di COMO, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 39/2013, di cui ho preso visione, precisando quanto segue:

Ai fini delle cause di inconferibilità:

☒ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1 lettera b)**, relativamente alle inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati conto la pubblica amministrazione);

☒ di non aver svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (**art. 4, comma 1, lettera b),** sulla inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privati regolati o finanziati)[1];

☒ di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma (**art. 7, comma 1,** sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale)[2];

[1] Art.1, comma 2 lett.d), per «enti di diritto privato regolati o finanziati» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

[2] Art.1, comma 2 lett.c), per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali

☒ di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione (**art. 7, comma 2,** sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale);

Ai fini delle cause di incompatibilità:

☒ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 9**, sulle incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali e, in particolare, il comma 2;

☒ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 11**, relativo a incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali e, in particolare, i commi 2 e 3;

☒ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 14, commi 1 e 2,** con specifico riferimento alle nomine nel settore sanitario;

oppure:

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali: _____

☐ che sussistono la/le seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti (*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.lgs. 39/2013

☐ che sussistono la/le seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:(*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.lgs. 39/2013

siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

MI IMPEGNO

a rimuovere eventuali cause di incompatibilità, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 19 del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i.,

ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013, a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e comunicare tempestivamente eventuali dichiarazioni, rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiaro, inoltre, di essere consapevole delle sanzioni previste dal D.lgs. n. 39/2013, artt. 17, 18, 19 e 20, in caso di incarico conferito in violazione delle norme vigenti, che di seguito si riportano:

- Nullità dell'atto d'incarico;
- Responsabilità amministrativa in capo ai componenti dell'organo che ha conferito l'incarico;
- Divieto di tre mesi di conferimento incarichi all'organo che ha adottato l'atto nullo;
- Decadenza dall'incarico incompatibile e contestuale risoluzione del relativo contratto decorsi 15 gg. dalla contestazione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione;
- Inconferibilità di qualsiasi incarico per 5 anni in caso di accertata dichiarazione mendace circa l'insussistenza di cause d'inconferibilità/incompatibilità di incarichi.

Trattamento dati personali: *Dichiaro, inoltre, di essere stato informato, ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone la pubblicazione in conformità alle norme previste in materia di trasparenza.*

Luogo e data Como 06/02/2026

Firma del Dichiarante [signature]

PS: Si allega documento di identità, utile ai fini istituzionali interni dell'ente, ma che non sarà oggetto di pubblicazione, né di diffusione alcuna.

Mod. Dichiarazione ex D.LGS. n. 39/2013

PROT. N. 121/2026

DATA 09/02/2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART. 47 D.P.R. N. 445/2000)

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSA DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39

Io sottoscritto/a GEOM. RICCARDO POZZI, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

preso atto del sistema di verifiche in capo a coloro che rivestono incarichi di amministratore di cui all'**art. 1. Comma 2, lettera l), D.lgs. n. 39/2013** "*gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo dell'attività dell'ente comunque denominato*"

DICHIARO

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico, di cui al D.lgs. n. 39/2013; in particolare, dichiaro l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità allo svolgimento delle funzioni di CONSIGLIERE presso l'Ordine/Collegio DEI GEOMETRI E G.L. DELLA PROV. DI COMO, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 39/2013, di cui ho preso visione, precisando quanto segue:

Ai fini delle cause di inconferibilità:

- ☑ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1 lettera b)**, relativamente alle inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati conto la pubblica amministrazione);
- ☑ di non aver svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (**art. 4, comma 1, lettera b)**, sulla inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privati regolati o finanziati)[1];
- ☑ di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma (**art. 7, comma 1,** sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale)[2];

[1] Art.1, comma 2 lett.d), per «enti di diritto privato regolati o finanziati» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

[2] Art.1, comma 2 lett.c), per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali

☑ di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione (**art. 7, comma 2**, sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale);

Ai fini delle cause di incompatibilità:

☑ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 9**, sulle incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali e, in particolare, il comma 2;

☑ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 11**, relativo a incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali e, in particolare, i commi 2 e 3;

☑ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 14, commi 1 e 2,** con specifico riferimento alle nomine nel settore sanitario;

oppure:

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali: _____

☐ che sussistono la/le seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti (*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.lgs. 39/2013

☐ che sussistono la/le seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:(*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.lgs. 39/2013

siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

MI IMPEGNO

a rimuovere eventuali cause di incompatibilità, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 19 del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i..

ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013, a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e comunicare tempestivamente eventuali dichiarazioni, rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiaro, inoltre, di essere consapevole delle sanzioni previste dal D.lgs. n. 39/2013, artt. 17, 18, 19 e 20, in caso di incarico conferito in violazione delle norme vigenti, che di seguito si riportano:

- Nullità dell'atto d'incarico;
- Responsabilità amministrativa in capo ai componenti dell'organo che ha conferito l'incarico;
- Divieto di tre mesi di conferimento incarichi all'organo che ha adottato l'atto nullo;
- Decadenza dall'incarico incompatibile e contestuale risoluzione del relativo contratto decorsi 15 gg. dalla contestazione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione;
- Inconferibilità di qualsiasi incarico per 5 anni in caso di accertata dichiarazione mendace circa l'insussistenza di cause d'inconferibilità/incompatibilità di incarichi.

Trattamento dati personali: *Dichiaro, inoltre, di essere stato informato, ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone la pubblicazione in conformità alle norme previste in materia di trasparenza.*

Luogo e data CABIATE 6/2/26

Firma del Dichiarante _____

PS: Si allega documento di identità, utile ai fini istituzionali interni dell'ente, ma che non sarà oggetto di pubblicazione, né di diffusione alcuna.

PROT. N. 120/2026

DATA 09/02/2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART. 47 D.P.R. N. 445/2000)

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSA DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39

Io sottoscritto/a RACHELE BONETTI, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

preso atto del sistema di verifiche in capo a coloro che rivestono incarichi di amministratore di cui all'**art. 1. Comma 2, lettera l), D.lgs. n. 39/2013** "*gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo dell'attività dell'ente comunque denominato*"

DICHIARO

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico. di cui al D.lgs. n. 39/2013; in particolare, dichiaro l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità allo svolgimento delle funzioni di CONSIGLIERE - PRESIDENTE presso l'Ordine/Collegio GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI COMO, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 39/2013, di cui ho preso visione, precisando quanto segue:

Ai fini delle cause di inconferibilità:

- ☑ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1 lettera b)**, relativamente alle inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati conto la pubblica amministrazione);
- ☑ di non aver svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (**art. 4, comma 1, lettera b),** sulla inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privati regolati o finanziati)[1];
- ☑ di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma (**art. 7, comma 1,** sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale)[2];

[1] Art.1, comma 2 lett.d), per «enti di diritto privato regolati o finanziati» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

[2] Art.1, comma 2 lett.c), per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali

☑ di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione (**art. 7, comma 2,** sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale);

Ai fini delle cause di incompatibilità:

☑ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 9**, sulle incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali e, in particolare, il comma 2;

☑ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 11**, relativo a incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali e, in particolare, i commi 2 e 3;

☑ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 14, commi 1 e 2,** con specifico riferimento alle nomine nel settore sanitario;

oppure:

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali: _____

☐ che sussistono la/le seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti (*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.lgs. 39/2013

☐ che sussistono la/le seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:(*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.lgs. 39/2013

siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

MI IMPEGNO

a rimuovere eventuali cause di incompatibilità, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 19 del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i..

ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013, a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e comunicare tempestivamente eventuali dichiarazioni, rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiaro, inoltre, di essere consapevole delle sanzioni previste dal D.lgs. n. 39/2013, artt. 17, 18, 19 e 20, in caso di incarico conferito in violazione delle norme vigenti, che di seguito si riportano:

- Nullità dell'atto d'incarico;
- Responsabilità amministrativa in capo ai componenti dell'organo che ha conferito l'incarico;
- Divieto di tre mesi di conferimento incarichi all'organo che ha adottato l'atto nullo;
- Decadenza dall'incarico incompatibile e contestuale risoluzione del relativo contratto decorsi 15 gg. dalla contestazione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione;
- Inconferibilità di qualsiasi incarico per 5 anni in caso di accertata dichiarazione mendace circa l'insussistenza di cause d'inconferibilità/incompatibilità di incarichi.

Trattamento dati personali: *Dichiaro, inoltre, di essere stato informato, ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone la pubblicazione in conformità alle norme previste in materia di trasparenza.*

Luogo e data Cadorago, 09/02/2026

Firma del Dichiarante _____

PS: Si allega documento di identità, utile ai fini istituzionali interni dell'ente, ma che non sarà oggetto di pubblicazione, né di diffusione alcuna.

PROT. N. 140/2026

DATA 12/02/2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ' (ART. 47 D.P.R. N. 445/2000)

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSA DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39

Io sottoscritto/a FEDERICA CARENINI, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

preso atto del sistema di verifiche in capo a coloro che rivestono incarichi di amministratore di cui all'**art. 1. Comma 2, lettera l), D.lgs. n. 39/2013** "*gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo dell'attività dell'ente comunque denominato*"

DICHIARO

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico. di cui al D.lgs. n. 39/2013; in particolare, dichiaro l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità allo svolgimento delle funzioni di CONSIGLIERE presso l'Ordine/Collegio DEI GEOMETRI DI COMO, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 39/2013, di cui ho preso visione, precisando quanto segue:

Ai fini delle cause di inconferibilità:

- ☑ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1 lettera b)**, relativamente alle inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati conto la pubblica amministrazione);
- ☑ di non aver svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (**art. 4, comma 1, lettera b),** sulla inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privati regolati o finanziati)[1];
- ☑ di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma (**art. 7, comma 1,** sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale)[2];

[1] Art.1, comma 2 lett.d), per «enti di diritto privato regolati o finanziati» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

[2] Art.1, comma 2 lett.c), per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali

☑ di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione (**art. 7, comma 2,** sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale);

Ai fini delle cause di incompatibilità:

☑ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 9**, sulle incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali e, in particolare, il comma 2;

☑ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 11**, relativo a incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali e, in particolare, i commi 2 e 3;

☑ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 14, commi 1 e 2,** con specifico riferimento alle nomine nel settore sanitario;

oppure:

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali: _____

☐ che sussistono la/le seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti (*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.lgs. 39/2013

☐ che sussistono la/le seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:(*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.lgs. 39/2013

siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

MI IMPEGNO

a rimuovere eventuali cause di incompatibilità, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 19 del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i.,

ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013, a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e comunicare tempestivamente eventuali dichiarazioni, rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiaro, inoltre, di essere consapevole delle sanzioni previste dal D.lgs. n. 39/2013, artt. 17, 18, 19 e 20, in caso di incarico conferito in violazione delle norme vigenti, che di seguito si riportano:

- Nullità dell'atto d'incarico;
- Responsabilità amministrativa in capo ai componenti dell'organo che ha conferito l'incarico;
- Divieto di tre mesi di conferimento incarichi all'organo che ha adottato l'atto nullo;
- Decadenza dall'incarico incompatibile e contestuale risoluzione del relativo contratto decorsi 15 gg. dalla contestazione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione;
- Inconferibilità di qualsiasi incarico per 5 anni in caso di accertata dichiarazione mendace circa l'insussistenza di cause d'inconferibilità/incompatibilità di incarichi.

Trattamento dati personali: *Dichiaro, inoltre, di essere stato informato, ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone la pubblicazione in conformità alle norme previste in materia di trasparenza.*

Luogo e data Como 6/2/26

Firma del Dichiarante Edoardo Fedeli

PS: Si allega documento di identità, utile ai fini istituzionali interni dell'ente, ma che non sarà oggetto di pubblicazione, né di diffusione alcuna.

[illegible]

143/2026

13/02/2026

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Massimiliano Gallucci [illegible]

[illegible] dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

preso atto del sistema di verifiche in capo a coloro che rivestono incarichi di amministratore di cui all'**art. 1, Comma 2, lettera b), D.lgs. n. 39/2013** *"gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo dell'attività dell'ente comunque denominato"*

DICHIARO

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico, di cui al D.lgs. n. 39/2013; in particolare, dichiaro l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità allo svolgimento delle funzioni di CONSIGLIERE/TESOR. presso l'Ordine/Collegio DEI GEOMETRI DI CORO, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 39/2013, di cui ho preso visione, precisando quanto segue:

Ai fini delle cause di inconferibilità:

- [x] di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1 lettera b**), relativamente alle inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati conto la pubblica amministrazione);
- [x] di non aver svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (**art. 4, comma 1, lettera b**), sulla inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privati regolati o finanziati)[1];
- [x] di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma (**art. 7, comma 1,** sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale)[2];

---

[1] Art.1, comma 2 lett.d), per «enti di diritto privato regolati o finanziati» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

[2] Art.1, comma 2 lett.c), per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali

[illegible]

Ai fini delle cause di incompatibilità

- [x] di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'art. 9, sulle incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali e, in particolare, il comma 2;
- [x] di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 11** relativo a incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali e, in particolare, i commi 2 e 3;
- [x] di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 14, commi 1 e 2**, con specifico riferimento alle nomine nel settore sanitario;

oppure:

- [ ] di avere riportato le seguenti condanne penali: _____
- [ ] che sussistono la/le seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti (*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.lgs. 39/2013

- [ ] che sussistono la/le seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:(*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.lgs. 39/2013

siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

- Nullità dell'atto d'incarico;
- Responsabilità [illegible] dell'organo che ha conferito l'incarico;
- Divieto di [illegible] all'organo che ha adottato l'atto nullo;
- Decadenza dall'incarico incompatibile e contestuale risoluzione del relativo contratto decorsi 15 gg. dalla contestazione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione;
- Inconferibilità di qualsiasi incarico per 5 anni in caso di accertata dichiarazione mendace circa l'insussistenza di cause d'inconferibilità/incompatibilità di incarichi.

Trattamento dati personali: *Dichiaro, inoltre, di essere stato informato, ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone la pubblicazione in conformità alle norme previste in materia di trasparenza.*

Luogo e data Como 13/2/26

Firma del Dichiarante [signature]

PS: Si allega documento di identità, utile ai fini istituzionali interni dell'ente, ma che non sarà oggetto di pubblicazione, né di diffusione alcuna.

Mod. Dichiarazione ex D.LGS. n. 39/2013

PROT. N. 159/2026

DATA 23/02/2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ' (ART. 47 D.P.R. N. 445/2000)

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSA DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39

Io sottoscritto/a OPPIZZIO MARCO, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

preso atto del sistema di verifiche in capo a coloro che rivestono incarichi di amministratore di cui all'**art. 1. Comma 2, lettera l), D.lgs. n. 39/2013** "*gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo dell'attività dell'ente comunque denominato*"

DICHIARO

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico. di cui al D.lgs. n. 39/2013; in particolare, dichiaro l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità allo svolgimento delle funzioni di CONSIGLIERE presso l'Ordine/Collegio DEI GEOMETRI DI COMO, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 39/2013, di cui ho preso visione, precisando quanto segue:

Ai fini delle cause di inconferibilità:

☑ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1 lettera b**), relativamente alle inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati conto la pubblica amministrazione);

☑ di non aver svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (**art. 4, comma 1, lettera b**), sulla inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privati regolati o finanziati)[1];

☑ di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma (**art. 7, comma 1,** sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale)[2];

[1] Art.1, comma 2 lett.d), per «enti di diritto privato regolati o finanziati» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

[2] Art.1, comma 2 lett.c), per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali

☑ di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione (**art. 7, comma 2,** sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale);

Ai fini delle cause di incompatibilità:

☑ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 9**, sulle incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali e, in particolare, il comma 2;

☑ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 11**, relativo a incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali e, in particolare, i commi 2 e 3;

☑ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 14, commi 1 e 2,** con specifico riferimento alle nomine nel settore sanitario;

oppure:

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali: _____

☐ che sussistono la/le seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti (*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.lgs. 39/2013

☐ che sussistono la/le seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:(*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.lgs. 39/2013

siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

MI IMPEGNO

a rimuovere eventuali cause di incompatibilità, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 19 del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i.,

ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013, a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e comunicare tempestivamente eventuali dichiarazioni, rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiaro, inoltre, di essere consapevole delle sanzioni previste dal D.lgs. n. 39/2013, artt. 17, 18, 19 e 20, in caso di incarico conferito in violazione delle norme vigenti, che di seguito si riportano:

- Nullità dell'atto d'incarico;
- Responsabilità amministrativa in capo ai componenti dell'organo che ha conferito l'incarico;
- Divieto di tre mesi di conferimento incarichi all'organo che ha adottato l'atto nullo;
- Decadenza dall'incarico incompatibile e contestuale risoluzione del relativo contratto decorsi 15 gg. dalla contestazione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione;
- Inconferibilità di qualsiasi incarico per 5 anni in caso di accertata dichiarazione mendace circa l'insussistenza di cause d'inconferibilità/incompatibilità di incarichi.

Trattamento dati personali: *Dichiaro, inoltre, di essere stato informato, ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone la pubblicazione in conformità alle norme previste in materia di trasparenza.*

Luogo e data Como 20/2/26

Firma del Dichiarante

Geom. Orazio MARCO N° 2337

PS: Si allega fotocopia di identità, utile ai fini istituzionali interni dell'ente, ma che non sarà oggetto di pubblicazione, né di diffusione alcuna.

PROT. N. 1681/2026

DATA 25/02/2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ' (ART. 47 D.P.R. N. 445/2000)

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSA DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39

Io sottoscritto/a PAOLO ZAFFARONI, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

preso atto del sistema di verifiche in capo a coloro che rivestono incarichi di amministratore di cui all'**art. 1. Comma 2, lettera l), D.lgs. n. 39/2013** "*gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo dell'attività dell'ente comunque denominato*"

DICHIARO

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico. di cui al D.lgs. n. 39/2013; in particolare, dichiaro l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità allo svolgimento delle funzioni di _____ presso l'Ordine/Collegio _____, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 39/2013, di cui ho preso visione, precisando quanto segue:

Ai fini delle cause di inconferibilità:

- [x] di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1 lettera b)**, relativamente alle inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati conto la pubblica amministrazione);
- [ ] di non aver svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (**art. 4, comma 1, lettera b),** sulla inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privati regolati o finanziati)[1];
- [x] di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma (**art. 7, comma 1,** sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale)[2];

[1] Art.1, comma 2 lett.d), per «enti di diritto privato regolati o finanziati» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

[2] Art.1, comma 2 lett.c), per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali

☐ di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione (**art. 7, comma 2,** sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale);

Ai fini delle cause di incompatibilità:

☑ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 9,** sulle incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali e, in particolare, il comma 2;

☑ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 11**, relativo a incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali e, in particolare, i commi 2 e 3;

☑ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 14, commi 1 e 2,** con specifico riferimento alle nomine nel settore sanitario;

oppure:

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali: _____

☐ che sussistono la/le seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti (*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.lgs. 39/2013

☐ che sussistono la/le seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:(*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.lgs. 39/2013

siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

MI IMPEGNO

a rimuovere eventuali cause di incompatibilità, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 19 del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i.,

ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013, a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e comunicare tempestivamente eventuali dichiarazioni, rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiaro, inoltre, di essere consapevole delle sanzioni previste dal D.lgs. n. 39/2013, artt. 17, 18, 19 e 20, in caso di incarico conferito in violazione delle norme vigenti, che di seguito si riportano:

- Nullità dell'atto d'incarico;
- Responsabilità amministrativa in capo ai componenti dell'organo che ha conferito l'incarico;
- Divieto di tre mesi di conferimento incarichi all'organo che ha adottato l'atto nullo;
- Decadenza dall'incarico incompatibile e contestuale risoluzione del relativo contratto decorsi 15 gg. dalla contestazione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione;
- Inconferibilità di qualsiasi incarico per 5 anni in caso di accertata dichiarazione mendace circa l'insussistenza di cause d'inconferibilità/incompatibilità di incarichi.

Trattamento dati personali: *Dichiaro, inoltre, di essere stato informato, ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone la pubblicazione in conformità alle norme previste in materia di trasparenza.*

Luogo e data 24/02/2026

Firma del Dichiarante _____

PS: Si allega documento di identità, utile ai fini istituzionali interni dell'ente, ma che non sarà oggetto di pubblicazione, né di diffusione alcuna.

PROT. N. 205/2026

DATA 05/03/2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ' (ART. 47 D.P.R. N. 445/2000)

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSA DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39

Io sottoscritto/a MANTEGAZZA FEDERICA, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

preso atto del sistema di verifiche in capo a coloro che rivestono incarichi di amministratore di cui all'**art. 1. Comma 2, lettera l), D.lgs. n. 39/2013** "*gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo dell'attività dell'ente comunque denominato*"

DICHIARO

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico. di cui al D.lgs. n. 39/2013; in particolare, dichiaro l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità allo svolgimento delle funzioni di CONSIGLIERE presso l'Ordine/Collegio GEO DI COLLO, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 39/2013, di cui ho preso visione, precisando quanto segue:

Ai fini delle cause di inconferibilità:

☒ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1 lettera b)**, relativamente alle inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati conto la pubblica amministrazione);

☒ di non aver svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (**art. 4, comma 1, lettera b),** sulla inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privati regolati o finanziati)[1];

☒ di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma (**art. 7, comma 1,** sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale)[2];

[1] Art.1, comma 2 lett.d), per «enti di diritto privato regolati o finanziati» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

[2] Art.1, comma 2 lett.c), per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali

☒ di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione (**art. 7, comma 2,** sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale);

Ai fini delle cause di incompatibilità:

☒ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 9**, sulle incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali e, in particolare, il comma 2;

☒ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 11**, relativo a incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali e, in particolare, i commi 2 e 3;

☒ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 14, commi 1 e 2,** con specifico riferimento alle nomine nel settore sanitario;

oppure:

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali: _____

☐ che sussistono la/le seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti (*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.lgs. 39/2013

☐ che sussistono la/le seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:(*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.lgs. 39/2013

siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

MI IMPEGNO

a rimuovere eventuali cause di incompatibilità, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 19 del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i.,

ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013, a rendere dichiarazione, con cadenza annuale, sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e comunicare tempestivamente eventuali dichiarazioni, rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiaro, inoltre, di essere consapevole delle sanzioni previste dal D.lgs. n. 39/2013, artt. 17, 18, 19 e 20, in caso di incarico conferito in violazione delle norme vigenti, che di seguito si riportano:

- Nullità dell'atto d'incarico;
- Responsabilità amministrativa in capo ai componenti dell'organo che ha conferito l'incarico;
- Divieto di tre mesi di conferimento incarichi all'organo che ha adottato l'atto nullo;
- Decadenza dall'incarico incompatibile e contestuale risoluzione del relativo contratto decorsi 15 gg. dalla contestazione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione;
- Inconferibilità di qualsiasi incarico per 5 anni in caso di accertata dichiarazione mendace circa l'insussistenza di cause d'inconferibilità/incompatibilità di incarichi.

Trattamento dati personali: *Dichiaro, inoltre, di essere stato informato, ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone la pubblicazione in conformità alle norme previste in materia di trasparenza.*

Luogo e data Como, 05/03/2026

Firma del Dichiarante Mariapaola Federici

PS: Si allega documento di identità, utile ai fini istituzionali interni dell'ente, ma che non sarà oggetto di pubblicazione, né di diffusione alcuna.

PROT. N. 206/2026

DATA 05/03/2026

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ' (ART. 47 D.P.R. N. 445/2000)

OGGETTO: DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSA DI INCONFERIBILITA' ED INCOMPATIBILITÀ DI CUI AL D.LGS. 8 APRILE 2013, N. 39

Io sottoscritto/a Gianluca Scalecchi, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 DPR 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art. 20, comma 5, del D.lgs. n. 39/2013, in caso di dichiarazioni mendaci, sotto la mia personale responsabilità

preso atto del sistema di verifiche in capo a coloro che rivestono incarichi di amministratore di cui all'**art. 1. Comma 2, lettera l), D.lgs. n. 39/2013** "*gli incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo dell'attività dell'ente comunque denominato*"

DICHIARO

di non incorrere in alcuna delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ivi compresi gli enti pubblici, nonché negli enti di diritto privato in controllo pubblico. di cui al D.lgs. n. 39/2013; in particolare, dichiaro l'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità allo svolgimento delle funzioni di Consigliere presso l'Ordine/Collegio Geom. Como, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 39/2013, di cui ho preso visione, precisando quanto segue:

Ai fini delle cause di inconferibilità:

- ☒ di non avere riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (**art. 3, comma 1 lettera b)**, relativamente alle inconferibilità di incarichi in caso di condanna per reati conto la pubblica amministrazione);
- ☒ di non aver svolto incarichi e ricoperto cariche, nei due anni precedenti, in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (**art. 4, comma 1, lettera b),** sulla inconferibilità di incarichi nelle amministrazioni statali, regionali e locali a soggetti provenienti da enti di diritto privati regolati o finanziati)[1];
- ☒ di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della regione che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, componenti della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione, oppure presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al presente comma (**art. 7, comma 1,** sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale)[2];

[1] Art.1, comma 2 lett.d), per «enti di diritto privato regolati o finanziati» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato, anche privi di personalità giuridica, nei confronti dei quali l'amministrazione che conferisce l'incarico: 1) svolga funzioni di regolazione dell'attività principale che comportino, anche attraverso il rilascio di autorizzazioni o concessioni, l'esercizio continuativo di poteri di vigilanza, di controllo o di certificazione; 2) abbia una partecipazione minoritaria nel capitale; 3) finanzi le attività attraverso rapporti convenzionali, quali contratti pubblici, contratti di servizio pubblico e di concessione di beni pubblici.

[2] Art.1, comma 2 lett.c), per «enti di diritto privato in controllo pubblico» si intendono le società e gli altri enti di diritto privato che esercitano funzioni amministrative, attività di produzione di beni e servizi a favore delle amministrazioni pubbliche o di gestione di servizi pubblici, sottoposti a controllo ai sensi dell'articolo 2359 c.c. da parte di amministrazioni pubbliche, oppure gli enti nei quali

☒ di non essere stato, nei due anni precedenti, componenti della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che conferisce l'incarico, ovvero nell'anno precedente, fatto parte della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, nella stessa regione dell'amministrazione locale che conferisce l'incarico, nonché presidente o amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte di province, comuni e loro forme associative della stessa regione (**art. 7, comma 2,** sulla inconferibilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale);

Ai fini delle cause di incompatibilità:

☒ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 9**, sulle incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali e, in particolare, il comma 2;

☒ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 11**, relativo a incompatibilità tra incarichi amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali e, in particolare, i commi 2 e 3;

☐ di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di cui all'**art. 14, commi 1 e 2,** con specifico riferimento alle nomine nel settore sanitario; NON SENZ

oppure:

☐ di avere riportato le seguenti condanne penali: NESSUNA

☐ che sussistono la/le seguente/i causa/e di inconferibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti (*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.lgs. 39/2013

☐ che sussistono la/le seguente/i causa/e di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di cui al D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 relativamente alle cariche e/o incarichi seguenti:(*)

(*) *vanno elencati* sia gli incarichi e le cariche ancora in corso sia quelli cessati con indicazione della data di nomina e/o conferimento e della data di scadenza e/o cessazione

CARICA/INCARICO RICOPERTO	Norma di riferimento del D.lgs. 39/2013

siano riconosciuti alle pubbliche amministrazioni, anche assenza di una partecipazione azionaria, poteri di nomina dei vertici o dei componenti degli organi.

MI IMPEGNO

a rimuovere eventuali cause di incompatibilità. ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 19 del D.lgs. n. 39/2013 e s.m.i..

ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 39/2013, a rendere dichiarazione. con cadenza annuale. sulla insussistenza delle cause di incompatibilità previste dal citato decreto e comunicare tempestivamente eventuali dichiarazioni, rendendo, se del caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Dichiaro, inoltre. di essere consapevole delle sanzioni previste dal D.lgs. n. 39/2013. artt. 17, 18, 19 e 20, in caso di incarico conferito in violazione delle norme vigenti, che di seguito si riportano:

- Nullità dell'atto d'incarico;
- Responsabilità amministrativa in capo ai componenti dell'organo che ha conferito l'incarico;
- Divieto di tre mesi di conferimento incarichi all'organo che ha adottato l'atto nullo;
- Decadenza dall'incarico incompatibile e contestuale risoluzione del relativo contratto decorsi 15 gg. dalla contestazione da parte del responsabile della prevenzione della corruzione;
- Inconferibilità di qualsiasi incarico per 5 anni in caso di accertata dichiarazione mendace circa l'insussistenza di cause d'inconferibilità/incompatibilità di incarichi.

Trattamento dati personali: *Dichiaro, inoltre, di essere stato informato, ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e del D.lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. n. 101/2018, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa, autorizzandone la pubblicazione in conformità alle norme previste in materia di trasparenza.*

Luogo e data 05.03.26

Firma del Dichiarante _____

PS: Si allega documento di identità, utile ai fini istituzionali interni dell'ente, ma che non sarà oggetto di pubblicazione, né di diffusione alcuna.